



D.P. n. 541 del 26 luglio 2024

REGIONE SICILIANA



IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20.02.2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 132 del 3 aprile 2024 "Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 che ha dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale in relazione alla situazione di grave deficit idrico; nel territorio della regione Siciliana;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 226 del 17 giugno 2024 - Riconoscimento, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2116, delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali che, a partire dal 1 luglio 2023 al maggio 2024 hanno interessato il territorio della Regione Sicilia;

CONSIDERATO il perdurare della grave situazione siccitosa che sta interessando la Regione Sicilia compromettendo la disponibilità idrica necessaria per l'irrigazione dei terreni e per il sostentamento delle coltivazioni agricole, nonché per l'alimentazione e l'abbeveraggio degli animali allevati, con la conseguenza di arrecare ingenti danni all'intero comparto agricolo e zootecnico;

CONSIDERATO che il metodo della concertazione costituisce lo strumento privilegiato ai fini della definizione di iniziative ed interventi idonei per affrontare in maniera condivisa e programmatica le varie emergenze, causate non soltanto dalla siccità, che di volta in volta provocano rilevanti pregiudizi, non soltanto di natura economica, all'agricoltura isolana;

RITENUTO necessario costituire un apposito Tavolo permanente con il compito di supportare il Governo regionale e di svolgere un costante confronto anche per la definizione di iniziative e la formulazione di proposte, in ordine alle problematiche di natura emergenziale indicate nel presente provvedimento, con la presenza delle Organizzazioni professionali agricole, maggiormente rappresentative

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente confermate, è costituito, con il presente provvedimento, il Tavolo regionale permanente per le emergenze in agricoltura (di seguito "Tavolo").

Art. 2

Il Tavolo è così composto:

- Presidente della Regione o suo delegato
- Assessore all'Agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea
 - Dirigente generale del Dipartimento regionale all'agricoltura
 - Dirigente generale del Dipartimento Sviluppo Rurale
 - Rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole rappresentate all'interno del CNEL.

Le Organizzazioni professionali agricole designano i propri rappresentanti entro 15 giorni dalla data del presente provvedimento.

Art. 3

Il Tavolo rappresenta la sede di consultazione per la definizione delle scelte strategiche e delle iniziative da intraprendere nell'interesse del settore agricolo, in relazione alle problematiche di natura emergenziale causate da siccità, eventi atmosferici, fauna selvatica e da qualsiasi altro causa o evento dal quale derivi nocimento a carico dell'agricoltura e della zootecnia.

Il Tavolo assicura il supporto alla Regione Siciliana nelle seguenti materie e problematiche di interesse del settore agricolo e zootecnico:

- siccità e, più in generale, eventi atmosferici e calamitosi con conseguenze devastanti sulla agricoltura e sugli allevamenti zootecnici;
- piano regionale anche di natura straordinaria per la gestione della fauna selvatica;
- emergenza idrica, infrastrutturale e gestionale per quanto riguarda l'utilizzo della risorsa idrica per le esigenze dell'agricoltura e della zootecnia,

Art. 4

Le riunioni del Tavolo sono convocate dal Presidente.

Con decreto dell'Assessore all'agricoltura, allo sviluppo rurale e alla pesca mediterranea saranno disciplinate le modalità di svolgimento delle riunioni del Tavolo.

L'attività di segreteria è assicurata dal Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

Alle sedute del Tavolo potranno intervenire, su invito del Presidente, rappresentanti dell'amministrazione regionale e altri soggetti individuati in ragione degli argomenti e delle materie trattate.

La partecipazione alle sedute del Tavolo è del tutto gratuita e non è soggetta a compensi né a rimborso spese.

Art. 5

Il Tavolo decide sull'istituzione di Tavoli tecnici per l'approfondimento di specifiche materie individuando i relativi partecipanti e le modalità di svolgimento delle riunioni di ciascun Tavolo.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, in ossequio all'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sul sito della Regione Siciliana.

Il PRESIDENTE
SCHIFANI